



**RESOCONTO DELL'ATTIVITÀ  
SVOLTA NELL'ANNO 2018**

PREMESSA .....	3
FUNZIONI PROPRIE .....	4
1. Attività consultiva.....	4
2. Interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali. L.R. 3/2015: Contributi alle emittenti televisive.....	5
4. Indagini, iniziative e incontri istituzionali. ....	6
FUNZIONI DELEGATE .....	8
1. Tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori delle comunicazioni elettroniche. Definizioni delle controversie. ....	8
<b>2. Vigilanza sul rispetto delle norme a tutela dei minori nella programmazione radiotelevisiva .....</b>	<b>9</b>
3. Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di diffusione dei sondaggi.....	10
4. Esercizio del Diritto di rettifica .....	10
5. Delega per il monitoraggio .....	11
6. Registro degli operatori della comunicazione (ROC) .....	11

## **PREMESSA**

Non è azzardato definire il 2018 un anno di svolta per il Corecom Sardegna.

Per diversi motivi e per alcuni obiettivi raggiunti.

Sicuramente, tra questi c'è la sottoscrizione del nuovo Accordo Quadro con l'Agcom che conferisce la totalità delle deleghe da parte dell'Authority. E così il nostro Comitato, dallo scorso anno può esercitare appieno le sue funzioni, a 360 gradi: con l'acquisizione delle definizioni per quanto riguarda le controversie tra cittadini e gestori telefonici o pay tv, con il monitoraggio delle televisioni nell'arco di una settimana all'anno, con la gestione del ROC, il registro degli operatori delle comunicazioni.

Quanto alle conciliazioni, sono stati 12 mesi che hanno fatto registrare una costante crescita.

Dei casi trattati, con un sensibile incremento rispetto all'anno precedente, come avviene ormai dal 2015.

Decisiva l'apertura dello sportello di Sassari, una scelta più che mai felice adottata dal Comitato sin dai primi mesi del suo mandato. Hanno influito positivamente anche le diverse campagne pubblicitarie declinate su diversi media. In questo settore, però, i problemi restano quelli di sempre: la cronica carenza di personale da dedicare a tempo pieno a definizioni e conciliazioni una grave lacuna che si è provveduto a colmare con una serie di convenzioni con figure esterne appositamente formate dai nostri uffici tramite borse di studio universitarie.

A tal proposito, di fondamentale importanza si è confermata la collaborazione del Corecom con il mondo delle Università sarde: da subito si è privilegiata questo tipo di intesa, riuscendo a raggiungere risultati altrimenti di non facile conseguimento.

Un esempio su tutti, la convenzione con Smart Lab, società spin off dell'Università di Cagliari che si occupa del monitoraggio delle televisioni locali isolate, non solo per quanto riguarda le deleghe Agcom ma anche per gli obblighi posti in capo al Corecom dalla legge regionale numero 3 del 2015 in materia di finanziamenti al comparto in questione.

Nel 2018 il Corecom si è distinto inoltre, per una intesa attività sul tema della comunicazione di genere, il mondo dei media e l'universo femminile.

In virtù di una stretta collaborazione con GIULIA Giornaliste Sardegna, sono state messe in campo due iniziative strettamente legate tra loro: lo spettacolo teatrale LA CONOSCI GIULIA? (in scena due volte a Cagliari e una a Sassari ) che ha riscosso in tutte le tappe un grande successo di pubblico; il premio GIANNI MASSA con le tre sezioni su giornalismo, università e scuola che ha registrato un numero di concorrenti andato al di là di ogni più rosea previsione.

In entrambe le iniziative, erano parte in causa anche le Università di Cagliari e Sassari, oltre all'Ordine dei giornalisti della Sardegna.

## Composizione del Corecom Sardegna

Mario Cabasino	Presidente
Roberto Casini	Componente
Claudia Onnis	Componente
Massimo Sechi	Componente
Margherita Soriga	Componente

*La nomina degli attuali Componenti e del Presidente del Corecom, è avvenuta, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 11 del 1995, con Decreto del Presidente del Consiglio regionale, n. 79 del 6 novembre 2014.*

## **FUNZIONI PROPRIE**

### **1. Attività consultiva**

Il Comitato ha svolto anche nel 2018 la funzione consultiva prevista dalla legge istitutiva del Corecom.

Nel corso dell'anno passato il Comitato è stato sentito nel mese di ottobre, unitamente al Garante regionale per l'Infanzia e l'adolescenza, in audizione dalla Seconda Commissione consiliare competente nell'ambito dell'istruttoria avviata per l'esame della proposta di legge n. 496 concernente "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo".

Come accennato anche nel paragrafo sull'esercizio della delega sui minori, il Comitato sulla scia delle iniziative anche di altri Corecom, ha precisato l'importanza dell'approvazione della proposta di legge affinché anche la Regione Sardegna si doti di una normativa specifica che, in attuazione della L.71/2017, assicuri interventi ed azioni a prevenzione dei reati perpetrati in rete a danno dei minori o per mano degli stessi, causa la scarsa consapevolezza dei pericoli legati ad un improprio utilizzo delle nuove tecnologie. Tuttavia la proposta di legge in parola non è stata approvata dall'Aula per fine della legislatura.

## **2. Interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali. L.R. 3/2015: Contributi alle emittenti televisive.**

Anche nell'anno passato, il Comitato è stato chiamato ad assolvere alle funzioni attribuitegli dalla legge regionale n. 3/2015, relativamente alle verifiche sulla permanenza dei requisiti necessari (iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione, regolarità contributiva presso INPS e INPGI, deposito dei bilanci presso la Camera di Commercio, assolvimento degli obblighi IES) e sul rispetto, da parte dei soggetti beneficiari del contributo regionale, degli obblighi di programmazione derivanti sia dalla normativa di settore che dalle disposizioni della legge regionale n. 3 e dei relativi Bandi annuali.

Per quanto concerne le verifiche sulla programmazione, il Corecom si avvalso del contributo della società SmartLab, la quale, mediante l'utilizzo di tecniche campionarie applicate alle registrazioni effettuate sulla programmazione giornaliera delle emittenti, utilmente inserite nelle graduatorie pubblicate dall'Assessorato regionale dei Beni culturali, ha proceduto alla rilevazione dei dati necessari per la verifica del rispetto degli obblighi delle emittenti locali.

Il report elaborato da SmartLab e tutte le certificazioni acquisite, accompagnati da una relazione descrittiva, sono stati trasmessi, al termine di ogni semestre, al Presidente della Regione ed agli uffici del competente Assessorato della pubblica istruzione.

## **3. Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di "par condicio"**

Come noto, la legge 22 febbraio 2000, n. 28 e le delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, contenenti la normativa di dettaglio emanate in occasione di ciascuna competizione elettorale e/o referendaria, affidano ai Corecom importanti e delicati compiti in materia di "*par condicio*", in periodo elettorale e non.

Come noto, nel corso dell'anno passato, nel mese di marzo, si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e - nel mese di giugno - le elezioni per il rinnovo dei Sindaci e dei Consigli comunali, che hanno riguardato 43 Comuni della Sardegna, tra i quali due - Assemmini ed Iglesias - con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Come di consueto, pertanto, in occasione delle competizioni elettorali svoltesi durante l'anno, sono state esercitate tutte le attività previste dalla sopra citata normativa, in particolare: la vigilanza sul rispetto della *par condicio*, l'acquisizione delle adesioni dei soggetti politici e delle emittenti radiofoniche e televisive per la trasmissione di messaggi autogestiti gratuiti, il

sorteggio e la relativa comunicazione per l'ordine di trasmissione, nonché l'istruttoria per il rimborso (a carico del Bilancio dello Stato) alle emittenti locali, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge n. 28/2000.

Le somme stanziare a tal fine per la regione Sardegna sono risultate, per l'anno 2018, pari ad euro 40.726,00, di cui 27.151,00 per quota TV e 13.575,00 per quota radio (con un massimo, rispettivamente di euro 10,68 ed euro 28,91 per ciascun messaggio).

Mentre non è stato possibile impegnare l'importo destinato alle emittenti televisive, in assenza di adesioni da parte delle medesime, quello destinato alle emittenti radiofoniche è stato interamente ripartito tra le stesse, nei confronti delle quali si è, altresì, resa necessaria una rideterminazione dell'importo rimborsabile a messaggio (pari a euro 7,38), in ragione dell'esiguità della somma stanziata rispetto al numero di messaggi complessivamente ammessi al rimborso (1839).

Inoltre, con il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22.011.2018, sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione suppletiva della Camera dei Deputati nel Collegio uninominale 01 della XXVI Circoscrizione Sardegna, a causa delle dimissioni presentate da un deputato eletto in detto Collegio.

Di conseguenza, dal 22 novembre è iniziato un ulteriore periodo "di campagna elettorale", con l'esplicazione di tutte le attività connesse e nel corso del quale, a seguito della segnalazione di un cittadino, è stato, altresì, iniziato un procedimento istruttorio, nei confronti dell'amministrazione regionale, per la presunta violazione dell'art. 9 della legge n. 28/2000, per aver effettuato forme di comunicazione non consentite in periodo elettorale.

Tale procedimento si è concluso con la richiesta, accolta dall'Agcom, di archiviazione degli atti, in ragione dell'avvenuto adeguamento spontaneo da parte della Regione.

#### **4. Indagini, iniziative e incontri istituzionali.**

Il Comitato regionale per le comunicazioni, in qualità di organo di consulenza della Regione per l'elaborazione e l'attuazione delle politiche regionali nel settore delle comunicazioni, contribuisce alla promozione di adeguate iniziative affinché il principio del pluralismo dei contenuti e dei mezzi informativi trovi effettiva applicazione sul territorio regionale, garantendo a tutti i cittadini il pieno diritto alla partecipazione consapevole alle attività politiche, sociali e culturali della comunità. Nel 2018, in particolare, il Corecom ha promosso un programma articolato di iniziative di confronto e di riflessione sul tema delle disparità di genere nell'ambito dei mass media. Nonostante alcuni progressi compiuti negli ultimi anni a

livello locale, nazionale ed europeo, infatti, la parità di genere resta ancora fortemente condizionata dagli stereotipi e dalla cultura sessista, spesso promossi anche dai media, nei quali le donne continuano a essere marginalizzate e, non di rado, rappresentate in modo palesemente o sottilmente stereotipato. Per questo motivo, Il Comitato ha avviato nel 2018 una serie di iniziative volte a stimolare la riflessione critica sulle rappresentazioni e le discriminazioni sessiste e a favorire, nel contempo, una rappresentazione positiva delle donne, anche attraverso un corretto linguaggio di genere, nelle notizie, nella cronaca e nella produzione mediatica in generale. Nel 2018, in particolare, il Comitato ha promosso, in collaborazione con Gi.U.Li.A. giornaliste Sardegna, con l'Ordine dei Giornalisti della Sardegna, con l'Associazione della Stampa Sarda, con le Università di Cagliari e Sassari e con la Fondazione di Sardegna, la prima edizione del Premio CORECOM Sardegna "GIANNI MASSA", dedicato alla memoria del professionista scomparso nel 2015 e alla sua battaglia per difendere il ruolo del giornalista nella dinamica dell'informazione democratica. Il Premio, bandito ufficialmente il 6 novembre 2018, ha ricevuto il Patrocinio dal Consiglio regionale della Sardegna e si è articolato in tre sezioni specifiche: Giornalismo/Università/Scuola. In combinazione col Premio, e sempre in collaborazione con Gi.U.Li.A. giornaliste Sardegna, il CORECOM ha promosso la realizzazione di una rappresentazione teatrale dal titolo "La conosci Giulia?". Lo Spettacolo, rivolto a un pubblico di studenti provenienti dalle Scuole secondarie di secondo grado, di giornalisti e professionisti del settore della comunicazione e dei cittadini in genere, ha esordito a Cagliari il 6 ottobre 2018 e, su richiesta del Comune e dell'Università degli Studi di Cagliari, è stato replicato nel capoluogo il 26 novembre 2018, mentre una terza replica è stata realizzata a Sassari il 12 gennaio 2019. La pièce, che ha formato parte integrante della sezione "Scuola" del premio "GIANNI MASSA", ha coinvolto 160 alunni di 4 Istituti Secondari Superiori di Cagliari, avviando a loro favore un percorso di approfondimento sui temi delle discriminazioni e disparità di genere, con il supporto attivo di Gi.U.Li.A. giornaliste Sardegna. Come previsto dal regolamento del Premio, gli alunni coinvolti hanno presentato, entro il termine del 31 gennaio 2019, un elaborato sui temi e gli spunti ricevuti lungo il percorso.

Complessivamente, l'edizione 2018-2019 del Premio ha raccolto centosedici candidature per le tre sezioni del concorso (Giornalismo, Università e Scuola). La premiazione si è svolta l'8 marzo 2019 con una cerimonia tenutasi presso l'Auditorium del Conservatorio "Pierluigi da Palestrina" di Cagliari.

Nel corso del 2018, il Comitato ha inoltre organizzato alcune conferenze stampa. Successivamente alla stipula con l'Agcom per le nuove deleghe nel mese di aprile, unitamente al Presidente del

Consiglio regionale è stata presentata la nuova delega per le definizioni e nei mesi di ottobre e novembre, sono state presentate alla stampa le iniziative organizzate con l'Associazione "Giulia giornaliste".

Il Comitato ha partecipato infine congiuntamente al Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza ad una serie di convegni ed incontri concernenti il cyberbullismo e la tutela dei minori sul web.

## **FUNZIONI DELEGATE**

### **1. Tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori delle comunicazioni elettroniche. Definizioni delle controversie.**

Nel mese di gennaio è stato fornito all'Ufficio Corecom presso l'Agcom il prospetto richiesto concernente le conciliazioni svolte nel corso dell'anno 2018.

Tale prospetto, per quanto concerne le attività conciliative, è stato compilato fornendo dettagliate notizie, in conformità alle richieste dell'Ufficio Corecom presso l'Autorità concernenti la rendicontazione precedente e seguente all'entrata in funzione della piattaforma ConciliaWeb. Nel primo semestre sono state presentate 1053 istanze di conciliazione, e 175 richieste di provvedimenti temporanei nel secondo semestre, con la nuova piattaforma ConciliaWeb sono state presentate 1077 istanze di conciliazione ed i provvedimenti temporanei richiesti sono stati 204 .

Per quanto concerne l'attività di definizione, nel 2018 sono state assegnate ai definatori le istanze pervenute successivamente all'avvio della piattaforma ConciliaWeb, tuttavia la formazione dei relativi definatori è avvenuta solo nella prima decade di novembre. Nell'anno in parola è stata deliberata una sola definizione.



## **2. Vigilanza sul rispetto delle norme a tutela dei minori nella programmazione radiotelevisiva**

Nell'esercizio della funzione di vigilanza sul rispetto delle norme a tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale oltre ad una azione di controllo, il Comitato pur avendo avuto cura di pubblicare all'interno del nostro sito istituzionale l'informativa necessaria per segnalare le eventuali violazioni, tuttavia nell'anno trascorso non ha rilevato alcuna violazione. Inoltre il Corecom Sardegna, consapevole della enorme diffusione dell'utilizzo della rete come canale di comunicazione di massa tra i giovani, intende svolgere un'azione di sensibilizzazione volta a promuovere l'utilizzo consapevole della rete Internet, evidenziando gli eventuali rischi e pericoli della "navigazione".

Il Comitato a tal riguardo, sulla scia delle iniziative anche di altri Corecom, ha suggerito l'intervento del Consiglio Regionale affinché anche la Regione Sardegna si doti di una normativa specifica che, in attuazione della L.71/2017, assicuri interventi ed azioni a prevenzione dei reati perpetrati in rete a danno dei minori o per mano degli stessi, causa la scarsa consapevolezza dei pericoli legati ad un improprio utilizzo delle nuove tecnologie. In tal senso è auspicio del Comitato che, nei prossimi mesi con la nuova legislatura vadano in approvazione disegni di legge che incentivino la conoscenza, la diffusione dei pericoli per i minori sulla rete e nei social media promuovendo appositi interventi informativi e formativi negli ambiti, familiare e scolastico, dove si ritiene più probabile assicurare la necessaria conoscenza dei rischi e delle competenze atte a contrastare il dilagante fenomeno del cyberbullismo nelle sue diverse forme. Tali interventi normativi dovrebbero, inoltre, favorire la costituzione di un organismo regionale cui assegnare il delicato compito di monitorare il fenomeno e coordinare, al fine di renderli sempre più efficaci, i plurimi interventi organizzati sul territorio da Istituzioni - quali la Polizia Postale, le Direzioni Scolastiche regionali o le Aziende Sanitarie Locali - piuttosto che da Associazioni private.

Il Comitato ha proseguito inoltre nel proprio percorso di sensibilizzazione e formazione delle nuove generazioni, attivato sin dal conferimento del proprio mandato, proponendo nuove iniziative legate al mondo della comunicazione; in particolare, nell'ambito dell'articolato progetto di collaborazione instaurato con la Associazione Giulia Giornaliste Sardegna (di cui si riferisce in modo più completo in altra sezione), il Corecom ha suggerito un intervento dedicato agli studenti delle scuole superiori dell'area metropolitana di Cagliari. E' stata così attivata una interlocuzione con diversi insegnanti delle classi IV/V dei Licei Dettori(Cagliari),

Euclide (Selargius), Pacinotti (Cagliari) e Primo Levi (Quartu S. Elena) affinché i loro studenti potessero svolgere un'attività diversificata di approfondimento attraverso lo strumento dell'alternanza scuola/lavoro, sulla delicata tematica della "parità di genere", con specifico riferimento al mondo della comunicazione televisiva. Il progetto ha coinvolto oltre 150 studenti in momenti di confronto in aula ed incontri loro dedicati con esperte giornaliste dell'Associazione GIULIA nonché la loro partecipazione alla prima dello spettacolo "La conosci Giulia?" prodotto dal Comitato in collaborazione con GIULIA e la compagnia teatrale Lucido Sottile. Spettacolo che per il suo successo di pubblico e critica è stato replicato in due date successive a Cagliari e Sassari.

### **3. Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di diffusione dei sondaggi**

La vigilanza sul rispetto delle norme in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi è stata svolta dal Comitato monitorando nel corso dell'anno in parola i due quotidiani sardi, L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna, alcuni periodici, nonché diverse emittenti televisive locali. Da tale attività non è emerso alcun elemento di violazione della normativa, né tanto meno questo Comitato ha ricevuto segnalazioni che potessero portare ad attivare il procedimento secondo le modalità previste dall'Autorità.

### **4. Esercizio del Diritto di rettifica**

Il D.Lgs. 177/2005 "Testo unico sulla radio televisione" (e prima di esso la legge n. 223/1990) contempla, tra i principi generali del sistema radiotelevisivo a garanzia degli utenti, il diritto di chiunque si ritenga leso nei suoi interessi morali o materiali da trasmissioni o notizie contrarie a verità di chiedere una apposita rettifica all'emittente, da trasmettersi entro 48 ore dalla richiesta.

Se l'emittente non dà seguito a tale richiesta, il cittadino può rivolgersi al Corecom il quale, verificata la fondatezza della stessa, ordina all'emittente la rettifica e nell'ipotesi di inottemperanza all'ordine impartito trasmette la relativa documentazione all'Agcom, per l'irrogazione della prevista sanzione.

In relazione a detta funzione delegata, non è pervenuta, nel 2018 alcuna richiesta di intervento.

## **5. Delega per il monitoraggio**

Per quanto concerne la delega riguardante il monitoraggio dell'emittenza locale privata e della concessionaria pubblica, solo nella seconda metà di dicembre, a seguito di procedura negoziata pubblica sul mercato informatico regionale è stata selezionata, con contratto biennale, la società SmartLab che curerà, dal prossimo anno gli adempimenti previsti per l'esercizio di questa delega.

## **6. Registro degli operatori della comunicazione (ROC)**

Infine, relativamente alla delega concernente la tenuta e l'aggiornamento del Registro degli operatori del registro della comunicazione (ROC) si precisa che solo nel mese di ottobre è stata fatta la formazione dei funzionari addetti e che, come precisato dagli uffici dell'Autorità, l'esercizio della funzione delegata sarebbe dovuto iniziare dall'anno 2019.

*Il presente resoconto è stato approvato all'unanimità dal Comitato regionale per le comunicazioni, nella seduta del 2 maggio 2019.*